



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
Provincia di Novara

Piazza Martiri n° 13 - Tel. 0321 924710 - Fax 0321 924735
Ufficio Tecnico 0321 924723/33/34

Manutenzione segnaletica stradale non luminosa.
Anno 2024-2025-2026.

Tavola n.

1

Capitolato speciale d'appalto



SOMMARIO

ART. 1	OGGETTO DELL'APPALTO
ART. 2	AMMONTARE DELL'APPALTO
ART. 3	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
ART. 4	GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE - SICUREZZA
Art. 4.1	Cauzione provvisoria
Art. 4.2	Cauzione definitiva
Art. 4.3	Polizze assicurative obbligatorie a carico dell'appaltatore
ART. 5	OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA
ART. 6	OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
ART. 7	ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
ART. 8	DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 9	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE
Art. 9.1	Manutenzione ordinaria
Art. 9.2	Manutenzione straordinaria
Art. 9.3	Interventi di ripristino urgenti
Art. 9.4	Solo fornitura di materiale
ART. 10	PRESCRIZIONI GENERALI SULLA QUALITÀ DEI MATERIALI
Art. 10.1	Segnaletica verticale
Art. 10.2	Segnaletica orizzontale
Art. 10.3	Lavori accessori
ART. 11	DISCIPLINA DEL TRAFFICO
ART. 12	DISCIPLINA DEL CANTIERE
ART. 13	DANNI DI FORZA MAGGIORE
ART. 14	INADEMPIENZE CONTRATTUALI, RESCISSIONE DEL CONTRATTO
ART. 15	CONTRATTO
ART. 16	DIFETTI DI REALIZZAZIONE
ART. 17	PREZZI
ART. 18	MISURAZIONI DEI LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE
ART. 19	RIFIUTI
ART. 20	PAGAMENTI
ART. 21	SUBAPPALTO
ART. 22	CONTROVERSIE
ART. 23	SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
ART. 24	DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE
ART. 25	FALLIMENTO DELL'APPALTATORE
ART. 26	CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
ART. 27	TRATTAMENTO DEI DATI



ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del presente appalto l'esecuzione e la manutenzione della segnaletica stradale non luminosa ovvero verticale, orizzontale e complementare, così come definite dagli artt. 38 e seguenti del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e smi e così come specificato al Capo 2 – Titolo II del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e smi.

In particolare per esecuzione e manutenzione si intendono tutte quelle operazioni:

1. necessarie per il mantenimento, manutenzione e rifacimento della segnaletica, così come sopra definita, in perfetta efficienza in tutto il territorio comunale;
2. necessarie per l'adeguamento alle prescrizioni normative e all'attuazione di nuove disposizioni sulla circolazione stradale e/o modifiche di quelle già esistenti che dovessero intervenire in vigenza dell'affidamento dell'appalto medesimo.

È compresa inoltre la sola fornitura di materiale franco magazzino comunale di via Volta n° 53.

La durata del contratto è determinata dal periodo intercorrente tra la data di affidamento e il 31.12.2026.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo totale stimato posto a base di gara e il quadro economico sono riportati nei prospetti sottostanti:

n°	descrizione	Importo
1	Lavori a misura	€ 18.990,00
2	Lavori a corpo	--
3	OOSS non soggetti a ribasso	€ 1.500,00
4	Importo a base di gara annuo	€ 20.490,00
5	Importo complessivo triennale	€uro 61.470,00

n°	descrizione	
6	Imprevisti/arrotondamenti	€ 7,20
7	Fondo art. 45 D.Lgs. 36/2023	€ 1.229,40
8	IVA	€ 13.523,40
Somme a disposizione		€ 14.760,00

Importo complessivo dell'appalto	€ 76.230,00
---	--------------------

ART. 3 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'appalto verrà affidato con la modalità prevista dall'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 (lavori di importo inferiore a €uro 150.000).

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, ai sensi di quanto previsto dall'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 a favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta con il minor prezzo, espresso mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara (prezzario Regione Piemonte sezione 04 – Segnaletica Stradale).

Qualora si reputi che un'offerta sia anormalmente bassa, gli operatori economici forniranno, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

ART. 4 - GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Art. 4.1 Cauzione provvisoria

In conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.



Art. 4.2 Cauzione definitiva

La garanzia definitiva è definita secondo quanto previsto dall'art. 117 del D.Lgs. 36/2023. Essa deve essere prestata al momento della sottoscrizione del contratto.

Si precisa che in mancanza della cauzione o nel caso di presentazione di cauzione non conforme alle richieste dalla Stazione Appaltante non si procederà alla stipulazione del contratto.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del D.Lgs. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

Art. 4.3 Polizze assicurative obbligatorie a carico dell'appaltatore

Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 l'Appaltatore è tenuto, almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, a produrre una polizza assicurativa (CAR «Contractors All Risks») che tenga indenne l'Ente da tutti i rischi di esecuzione (sezione A) ed a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori (sezione B). La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione degli affidamenti, e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del contratto; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo esclusivo a favore della stazione appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'appaltatore.

La **polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione** (sezione A) da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di strutture, impianti ed opere oggetto dei lavori, nonché di beni immobili ed impianti preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore. Tale polizza deve:

- a) prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposi o dolosi propri o di terzi;
- b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile.

La **polizza assicurativa di responsabilità civile** (sezione B) per danni causati a terzi deve:

- a) prevedere la copertura dei danni che l'Appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei Subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'Appaltatore o della stazione appaltante;
- b) prevedere la copertura dei danni biologici;



- c) prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori.

Dette polizze inoltre dovranno essere conformi allo schema tipo 2.3 di cui al DM 123/2004 e dovranno avere specifico riferimento ai lavori oggetto del presente Capitolato.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Appaltatore, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, ai sensi dell'art. 117 comma 13 del D.Lgs. 36/2023, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

ART. 5 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e nello specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Tutto il personale addetto alle attività di dovrà essere adeguatamente formato ed istruito in merito alle norme inerenti alle attività previste dal presente appalto, alla sicurezza nei cantieri ed all'utilizzo dei macchinari.

L'Impresa aggiudicataria dell'appalto è, altresì, tenuta a:

- raccordarsi con il Responsabile della Struttura interessata dai lavori, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione, per coordinare i tempi e le modalità di esecuzione dei lavori e per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro;
- scambiare, ove necessario, le informazioni con il Responsabile della Struttura interessata dai lavori e il RSPP aziendale, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione, al fine di eliminare i rischi connessi alle interferenze con le diverse attività lavorative e per avere un reciproco scambio di informazioni in merito ai rischi lavorativi specifici, al fine di porre in atto tutte le misure di prevenzione e protezione idonee, ivi compresa la scelta dei dispositivi di protezione individuale, quando necessari;
- fornire al Responsabile della Struttura interessata dai lavori, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione con l'ausilio del RSPP aziendale, informazioni in merito ad eventuali rischi specifici ed entrare nel dettaglio dello specifico intervento;
- portare a conoscenza dei propri dipendenti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori;
- disporre ed esigere che i propri dipendenti siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi connessi alle lavorazioni eseguite;
- curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti e in regola con le prescrizioni di legge;
- richiedere, per il tramite del Direttore dell'Esecuzione, l'autorizzazione del Responsabile della Struttura interessata dai lavori prima di effettuare interventi che potrebbero comportare la disattivazione degli impianti generali;
- richiedere preventiva autorizzazione al Direttore dell'Esecuzione, in tutti i casi di impiego temporaneo di utensili, attrezzature o macchine di proprietà della Stazione Appaltante;
- garantire e mantenere l'integrità degli strumenti di proprietà della Stazione Appaltante;
- attenersi alle regole che saranno dettate dal Direttore dell'Esecuzione nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai lavori, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, od obblighi il personale dell'Impresa a percorsi più lunghi e disagiati;
- osservare le norme derivanti dalle vigenti disposizioni normative in materia di assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, di disoccupazione involontaria, di invalidità e di vecchiaia, e le altre disposizioni vigenti in materia o che potranno essere emanate nel corso dell'appalto;
- adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele di qualsiasi genere, atti a garantire l'incolumità degli operai, delle altre persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;



- fornire ed installare cartelli e/o segnali luminosi e qualsiasi altro strumento idoneo a garantire la sicurezza delle persone e delle cose;
- utilizzare, per i lavori oggetto dell'appalto, personale munito di idonea qualificazione professionale e a conoscenza di tecniche adeguate alle esigenze proprie di ogni specifico lavoro e tali, comunque, da garantire il corretto e regolare funzionamento degli impianti e delle apparecchiature che sarà chiamato a gestire e a utilizzare.

In particolare, senza che il seguente elenco risulti limitativo, l'appaltatore ha i seguenti obblighi:

- disporre ed esigere che i propri dipendenti:
 - a) siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate;
 - b) non compiano di propria iniziativa manovre o lavori non di loro competenza;
 - c) siano dotati di apposito cartellino identificativo riportante il nome della ditta, la foto, il nome dell'operaio e la relativa qualifica;
- curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera (di sollevamento, di trasporto, di scavo, ecc) siano efficienti, in regola con le prescrizioni di legge ed impiegati in maniera idonea;
- prendere in caso di emergenza tutte le misure, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone, dandone immediato avvertimento alla stazione appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia della Stazione Appaltante che delle autorità.

Si ricorda, fra l'altro, che in osservanza dell'art. 95 comma 1 lett.a) del D.Lgs. 36/2023 sono esclusi dalla partecipazione alle procedure d'appalto qualora la Stazione Appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Inoltre, in caso di mancato rispetto delle previsioni di cui all'Allegato I al D.Lgs. 81/2008 e smi la stazione appaltante provvederà all'immediata revoca dell'affidamento.

Altresì gravi e ripetute violazioni alle norme contenute nel D.Lgs. 81/2008 e smi da parte dell'Appaltatore costituiranno causa di risoluzione in danno del contratto.

ART. 6 – OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si obbliga:

- ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e degli accordi integrativi territoriali, applicabili alla data di sottoscrizione dell'appalto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo nazionale o locale, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore il quale ne è il solo responsabile. Resta inteso che la stazione appaltante in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà, di verificare presso gli istituti assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nell'appalto.
- ad assumere a proprio carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione sugli infortuni, la previdenza e ogni altra forma assicurativa prevista dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme contenute nel contratto collettivo Nazionale di lavoro della categoria ed accordi integrativi. La violazione della normativa previdenziale, assistenziale ed assicurativa posta in genere a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio, consente alla Stazione Appaltante di dichiarare la immediata risoluzione del contratto.



I concorrenti nel redigere l'offerta, devono avere tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro e che ciò non ostacola l'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e smi. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che dispongono l'obbligo del pagamento o l'onere a carico ovvero in solido con la Stazione Appaltante, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante e di ogni indennizzo. Resta inteso che la Stazione Appaltante in ogni momento si riserva qualsiasi facoltà di verificare presso gli istituti assicurativi assistenziali e previdenziali la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati in servizio.

ART. 7 – ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri previsti dalle vigenti disposizioni di legge e dagli altri articoli del presente capitolato, sono a carico dell'Appaltatore, in quanto trovano compenso nei prezzi unitari prestabiliti, gli ulteriori oneri appresso riportati:

- l'eventuale approntamento e l'organizzazione dei lavori su più cantieri paralleli, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante;
- l'approntamento e l'apposizione dei cartelli indicanti l'ente appaltante, il tipo di opera in esecuzione, la direzione della stessa ecc. nel numero e con le caratteristiche che stabilirà il Direttore dell'Esecuzione ove necessario;
- l'approntamento e l'esecuzione di tutte le misure di sicurezza, ivi compresa la perimetrazione delle aree di intervento dove occorrente e l'apposizione della segnaletica stradale e di sicurezza, al fine di evitare danni a persone e/o cose e di garantire lo svolgimento delle attività d'istituto all'interno delle singole aree;
- il mantenimento fino alla conclusione degli interventi della continuità dell'erogazione dei servizi;
- il risarcimento diretto di tutti i danni arrecati a terzi dai suoi dipendenti e il ripristino di ogni cosa danneggiata durante l'esecuzione dei lavori;
- l'esecuzione presso gli Istituti competenti di tutte le prove e saggi che verranno richiesti dal Direttore dell'Esecuzione sui materiali da impiegarsi nell'appalto o su campioni prelevati da opere già eseguite;
- la sorveglianza dei cantieri e di quanto in essi esistente, intendendosi che in caso di furto e deterioramento di opere, manufatti e materiali, anche se già misurati e contabilizzati della stazione appaltante, il danno relativo resterà ad esclusivo carico dell'appaltatore;
- la predisposizione, prima dell'inizio dei lavori, dei piani di sicurezza per tutti i tipi di lavorazione, trasmettendone copia al Direttore dell'Esecuzione secondo le vigenti norme di legge;
- la collaborazione con il Direttore dell'Esecuzione sia nelle verifiche che nella compilazione dei preventivi e dei computi metrici con propri strumenti di misura, utensili, materiali, operai e quant'altro sia ritenuto necessario.
- il pagamento di multe, ammende od altre sanzioni pecuniarie o penali derivanti dalla inosservanza, da parte dell'appaltatore, delle disposizioni contenute nel presente Capitolato d'Oneri, liberandone esplicitamente e nel modo più ampio e completo la stazione appaltante;
- la sostituzione dei rappresentanti e degli operai per i quali l'ufficio tecnico ritenga necessario l'allontanamento, anche immediato;
- la discarica e/o l'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale di risulta o mezzo d'opera non più utilizzato;
- la pulizia quotidiana dei residui prodotti dalle lavorazioni effettuate.

ART. 8 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione potrà nominare un "Direttore dell'Esecuzione" del contratto (DEC), con il compito di monitorarne il regolare andamento. Il nominativo del "direttore dell'esecuzione" del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa affidataria.



ART. 9 – DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

L'appalto dovrà essere svolto a totale carico della aggiudicataria, a mezzo della propria organizzazione tecnica e amministrativa con propri mezzi e strutture, con la massima scrupolosità ed ogni cautela necessaria, osservando tutte le norme, nessuna esclusa, con particolare riferimento a quelle inerenti l'esecuzione di opere pubbliche, la sicurezza della circolazione stradale e la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro.

I lavori/forniture devono essere eseguiti sull'intero territorio del Comune di Bellinzago Novarese (frazioni comprese), senza che l'appaltatore possa avanzare pretese per trasferte al personale distaccato, per il trasporto di attrezzature e materiali e altre indennità di qualsiasi genere; devono altresì essere effettuati indipendentemente dalle quantità ordinate per ogni intervento, senza che l'appaltatore possa pretendere compensi aggiuntivi.

Le attività richieste dal presente appalto, restando inteso che il suddetto elenco risulta essere indicativo delle lavorazioni da eseguire ma non esaustivo, possono essere così sintetizzate:

Fornitura di beni:

- fornitura segnaletica stradale;
- fornitura di segnaletica complementare (bande sonore, dossi artificiali, isole salvagente in moduli di gomma, delineatori di corsia e di margine, elementi dissuasori di sosta quali "panettoni" in cemento o paline, elementi di protezione dei pedoni quali paline con catenella, ecc.);

Esecuzione di lavori:

- installazione di nuovi segnali o complessi segnaletici su strutture esistenti;
- installazione di nuovi segnali, di complessi segnaletici o di eventuali pannelli integrativi, previa posa di piantane di sostegno;
- rimozione di segnali stradali o di complessi segnaletici;
- rimozione di qualsiasi struttura atta a sostenere segnaletica (pali, piantane, ecc);
- ripristino di segnaletica verticale danneggiata a seguito di evento incidentale;
- manutenzione di tutta la segnaletica stradale orizzontale, comunque realizzata (vernice, laminati elastoplastici, ecc.);
- esecuzione di nuova segnaletica stradale orizzontale permanente con vernice rifrangente, oppure con laminato elastoplastico;
- cancellazione di segnaletica stradale orizzontale, mediante asportazione, da qualsiasi tipo di fondo;
- posa di segnaletica complementare (bande sonore, dossi artificiali, isole salvagente in moduli di gomma, delineatori di corsia e di margine, ecc).

Art. 9.1 Manutenzione ordinaria

La manutenzione ordinaria consiste nel mantenimento della segnaletica orizzontale e verticale in perfetta efficienza secondo quanto definito dalle norme di settore e dalle norme UNI. I lavori da eseguirsi relativamente alla manutenzione ordinaria saranno pianificati e concordati con il DEC; l'esecuzione degli interventi prioritari individuati dovrà avvenire entro luglio di ciascuna annualità.

Art. 9.2 Manutenzione straordinaria

La manutenzione straordinaria riguarda le opere da eseguirsi sulla segnaletica derivanti da sopravvenute esigenze gestionali relative a modifiche della viabilità ovvero opere di adeguamento alle prescrizioni normative nonché nell'esecuzione delle opere necessarie per l'attuazione di nuove disposizioni sulla circolazione stradale o modifiche di quelle già esistenti che dovessero intervenire nel corso dell'appalto. Tali interventi potranno essere richiesti da parte del DEC anche in via telefonica, salvo successiva formalizzazione a mezzo PEC e dovranno essere evasi senza interruzioni dalla Ditta entro e non oltre 72 ore dalla richiesta.

Art. 9.3 Interventi di ripristino urgenti

Tali interventi riguardano le opere urgenti da eseguirsi a seguito di eventi straordinari e non prevedibili, quali danneggiamenti di varia natura (ad esempio incidenti stradali, ragioni di ordine pubblico e sicurezza).



Gli interventi urgenti potranno essere richiesti anche in via telefonica e successivamente formalizzati tramite PEC e comunicati dal DEC e dovranno essere evasi senza interruzioni dalla Ditta entro e non oltre 24 ore dalla richiesta senza alcun aggravio dei prezzi.

Art. 9.4 Solo fornitura di materiale

Per la sola fornitura di materiale, la Ditta dovrà impegnarsi a dar corso agli ordini impartiti entro 5 giorni dalla data dell'ordine trasmesso tramite PEC dal DEC. Il prezzo per la fornitura del materiale si intende comprensivo di trasporto, carico e scarico presso il magazzino comunale di via Volta n° 53.

ART. 10 - PRESCRIZIONI GENERALI SULLA QUALITÀ DEI MATERIALI

Per l'attuazione del presente appalto si fa espresso riferimento a tutte le disposizioni legislative nazionali e regionali che disciplinano la qualità, la provenienza dei materiali e le tecniche di realizzazione relative alla segnaletica stradale, in particolare:

- Codice della Strada D.Lgs. 30/04/1992, n. 285 e successive modifiche;
- Regolamento di Esecuzione D.P.R. 16/12/1992, n. 495 e successive modifiche;
- Disciplinare Tecnico requisiti Pellicole Rifrangenti Ministero dei LL.PP. - D.M. 31/03/1995 n. 1584;
- Disciplinare Tecnico Schemi Segnaletici per Segnalamento Temporaneo – Ministero delle II. e TT. - D.M. 10/07/2002;
- Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del Codice della Strada in materia di segnaletica stradale – Ministero dei LL. PP. 24/10/2000;
- Disciplinare e Norme Certificazione di Conformità della segnaletica verticale;
- Circolari Ministero dei LL.PP., n. 3652/98 e n. 1344/99;
- Norma UNI 11122: pellicole rifrangenti con tecnologia microprismatica per segnaletica stradale;
- Norma UNI EN 1436 – Materiali per segnaletica orizzontale - Prestazioni della segnaletica orizzontale per gli utenti della strada;
- Norma UNI EN 1463 – Materiali per segnaletica orizzontale – Inserti stradali catarifrangenti – Specifiche delle prestazioni delle prove su strada;
- Norma UNI EN 1790 – Materiali per segnaletica orizzontale – Materiali preformati per segnaletica orizzontale;
- Norma EN 12899-1: Segnaletica verticale permanente per il traffico stradale – segnali permanenti;
- Norma UNI EN 12802 - Materiali per segnaletica orizzontale - Metodi di laboratorio per l'identificazione;
- Norma UNI EN 13197 - Materiali per segnaletica orizzontale - Simulatori di usura;
- Norma UNI EN 13212 - Materiali per segnaletica orizzontale - Requisiti per il controllo di produzione in fabbrica;
- Norma UNI EN 1423 - Materiali per segnaletica orizzontale - Materiali da postspruzzare – Microsfere di vetro, granuli anti derapanti e loro miscele;
- Norma UNI EN 1424 - Materiali per segnaletica orizzontale - Microsfere di vetro da premiscelare;
- Norma UNI EN 1824 - Materiali per segnaletica orizzontale - Prove su strada;
- Norma UNI EN 1871 - Materiali per segnaletica orizzontale - Proprietà fisiche;
- Norma UNI ENV 13459-1 - Materiali per segnaletica orizzontale - Controllo qualità - Campionamento da prodotti immagazzinati e prove;
- Norma UNI ENV 13459-2 - Materiali per segnaletica orizzontale - Controllo qualità - Linee guida per la preparazione dei piani di qualità per l'applicazione dei materiali;
- Norma UNI ENV 13459-3 - Materiali per segnaletica orizzontale - Controllo qualità - Prestazioni in uso.

Art. 10.1 Segnaletica verticale

Definizione degli elementi di segnaletica verticale.

Per impianto segnaletico si intende il complesso delle opere e dei materiali atti a sostenere un segnale permanente (UNI EN 12899-1).



L'impianto segnaletico è composto da opere di fondazione, palo o qualsiasi altra struttura alla quale è fissato il supporto (UNI EN 12899-1), delle parti comunque atte al fissaggio del supporto al sostegno e della pellicola, ancorché illuminata per trasparenza.

Caratteristiche tecniche e qualitative.

1) Parti metalliche

I segnali saranno costruiti in ogni loro parte in lamiera di alluminio semicrudo puro al 99% dello spessore non inferiore a 3 mm. Ogni segnale dovrà essere rinforzato in ogni suo perimetro con una bordatura di irrigidimento realizzata a scatola. Tutti i segnali porteranno sul retro gli attacchi speciali per l'ancoraggio ai sostegni.

Le targhe con superficie superiore a mq 0,80, i dischi ed i segnali ottagonali di diametro 90 cm ed i segnali di direzione, verranno rinforzati mediante l'applicazione sul retro, per tutta la larghezza del cartello, di due traverse di irrigidimento in alluminio, completamente scanalate, adatte allo scorrimento longitudinale delle controstaffe di ancoraggio ai sostegni.

Qualora infine, i segnali siano costituiti da due o più pannelli contigui, questi devono essere perfettamente accostati mediante angolari in metallo resistente alla corrosione, opportunamente forati e muniti di sufficiente numero di bulloncini zincati.

La lamiera di alluminio dovrà essere resa scabra mediante carteggiatura meccanica, sgrassata a fondo e quindi sottoposta a procedimento di fosfacromatizzazione o ad analogo procedimento di pari affidabilità su tutte le superfici.

Il materiale grezzo dopo aver subito detti processi di preparazione ed un trattamento antiossidante con applicazione di vernice tipo Wash-Primer, dovrà essere verniciato a fuoco con prodotti idonei alla cottura a forno che dovrà raggiungere una temperatura di 140° C.

Il retro e la scatolatura dei cartelli verrà ulteriormente finito in colore grigio neutro con speciale smalto sintetico.

Ad evitare forature, tutti i segnali dovranno essere muniti di attacco standard (adatto a sostegni in ferro tubolari del diametro mm 60) composto da staffe a corsoio della lunghezza utile di cm 22 saldate al segnale da controstaffe in acciaio zincato dello spessore di mm 3 con due fori, nonché da bulloni pure zincati (e relativi dadi e rondelle pure zincati) interamente filettati da cm 7,5.

Le saldature ed ogni altro mezzo di giunzione fra il segnale ed i suoi elementi strutturali, attacchi e sostegni dovranno mantenersi integri ed immuni da corrosione per tutto il periodo di vita utile garantita per ciascun tipo di materiale retroriflettente.

2) Rinforzi

Ogni elemento avrà ricavate sul retro speciali profilature ad "omega aperto" formanti un canale continuo per tutta la lunghezza del segnale, che hanno la duplice funzione di irrigidire ulteriormente il supporto e di consentire l'alloggiamento e lo scorrimento della bulloneria di serraggio delle staffe che in questo modo potranno essere fissate, senza problemi di interasse, anche a sostegni esistenti.

Per profili da cm 25 e cm 30, sono richieste tassativamente almeno 2 profilature ad "omega aperto".

3) Giunzioni

Ogni profilo avrà ricavato, lungo i bordi superiore ed inferiore, 2 sagome ad incastro che consentano la sovrapposibilità e la congiunzione dei profili medesimi. Tale congiunzione, per offrire adeguate garanzie di solidità, dovrà avvenire mediante l'impiego di un sufficiente numero di bulloncini in acciaio inox da fissarsi sul retro del supporto.

4) Finiture

Le targhe modulari in lega d'alluminio anticorrosione, dovranno consentire l'intercambiabilità di uno o più moduli danneggiati senza dover sostituire l'intero segnale e permettere di apportare variazioni sia di messaggio che di formato, utilizzando il supporto originale.

5) Finitura e composizione della faccia anteriore del segnale

La superficie anteriore dei supporti metallici, preparati e verniciati come al precedente punto 1, deve essere finita con l'applicazione sull'intera faccia a vista delle pellicole retroriflettenti ad alta efficienza - Classe 2 (salvo per i cartelli per cui è prevista la pellicola a normale efficienza - Classe 1). Sarà possibile



richiedere alternativamente l'esecuzione con pellicola microprismatica, che dovrà rispondere ai requisiti previsti nella norma UNI 11122:2004.

Sui triangoli e dischi della segnaletica di pericolo, divieto e obbligo, la pellicola retroriflettente dovrà costituire un rivestimento senza soluzione di continuità di tutta la faccia utile del cartello, nome convenzionale "a pezzo unico" intendendo definire con questa denominazione un pezzo intero di pellicola sagomato secondo la forma del segnale, stampato mediante metodo serigrafico con speciali paste trasparenti per le parti colorate e nere per i simboli.

La stampa dovrà essere effettuata con i prodotti ed i metodi prescritti dal fabbricante delle pellicole retroriflettenti e dovrà mantenere le proprie caratteristiche per un periodo di tempo pari a quello garantito per la durata della pellicola retroriflettente.

Le pellicole retroriflettenti dovranno essere lavorate ed applicate sui supporti metallici mediante le apparecchiature previste dall'Art. 194, comma 1 del D.P.R. 16.12.92 n.495 e successive modifiche ed integrazioni.

L'applicazione dovrà comunque essere eseguita a perfetta regola d'arte secondo le prescrizioni della Ditta produttrice delle pellicole.

6) Caratteristiche e qualità dei sostegni

I sostegni dei segnali dovranno essere dimensionati per resistere ad una velocità del vento di 150km/h, pari ad una pressione dinamica di 140 kg/mq (Circ. 18591/1978 del Servizio Tecnico Centrale del Min. dei LL.PP. relativa al D.M. del 3.10.1978).

Ove lo ritengono opportuno, le Ditte partecipanti potranno proporre ed offrire in elenco prezzi sostegni diversi da quelli prescritti, purché ne venga fornita idonea documentazione tecnica.

7) Sostegni a palo

I sostegni per i segnali verticali (esclusi i portali), saranno in acciaio tubolare del diametro 60 mm aventi rispettivamente spessore mm 3 e, previo decapaggio del grezzo, dovranno essere zincati a caldo secondo le norme U.N.I. 5101 e ASTM 123 e non verniciati.

I pali di sostegno e controvento saranno chiusi alla sommità con tappo di plastica ed avranno un foro alla base per il fissaggio del tondino di ancoraggio.

I sostegni dei segnali verticali (esclusi i portali) dovranno essere muniti di un dispositivo inamovibile antirotazione del segnale rispetto al sostegno.

I sostegni saranno completi di tutte le staffe in acciaio zincato a caldo e bulloneria zincata per il fissaggio dei segnali.

8) Pellicole

Le pellicole retroriflettenti da usare per la fornitura oggetto del presente appalto dovranno essere esclusivamente quelle del disciplinare tecnico approvato dal Ministero LL.PP. con decreto del 23/6/1990 ed avere le caratteristiche colorimetriche, fotometriche tecnologiche e di durata previste dal suddetto disciplinare.

Le certificazioni di conformità relative alle pellicole retroriflettenti proposte devono contenere gli esiti di tutte le analisi e prove prescritte dal suddetto Disciplinare e, dalla descrizione delle stesse, dovrà risultare in modo chiaro ed inequivocabile che tutte le prove ed analisi sono state effettuate, secondo le metodologie indicate, sui medesimi campioni per l'intero ciclo e per tutti i colori previsti dalla Tab. 1 del Disciplinare Tecnico summenzionato. Inoltre, mediante controlli specifici da riportare espressamente nelle certificazioni di conformità, dovrà essere comprovato che il marchio di individuazione delle pellicole retroriflettenti sia effettivamente integrato con la struttura interna del materiale, inasportabile e perfettamente visibile anche dopo la prova di invecchiamento accelerato strumentale.

9) Retro dei segnali

Sul retro dei segnali dovrà essere indicato quanto previsto dall'Art. 77, comma 7 del D.P.R. 495 del 16/12/1992 e smi.

Nelle more di attuazione da parte del Min. LL.PP. della procedura di rilascio della autorizzazione per la costruzione dei segnali stradali prescritta dall'Art. 45, comma 8, del D.L.G.S. 285 del 30/4/1992, potrà essere omesso il numero di detta autorizzazione purché la Ditta, in sede di definizione del contratto, dichiari per iscritto di avere già inoltrato agli organi competenti la documentazione necessaria per la richiesta di detta autorizzazione.



10) Posa

La posa dei segnali deve essere effettuata in conformità alle direttive contenute nel D.P.R. del 16.12.1992, n. 495 e smi.

Art. 10.2 Segnaletica orizzontale

Definizione degli elementi di segnaletica orizzontale.

Le opere comprese nell'Appalto comprendono sia la manutenzione sia l'eventuale nuovo tracciamento, con proprio materiale e mano d'opera, dei sottoscritti segni:

- strisce;
- passaggi pedonali;
- lettere;
- frecce;
- linee di arresto;
- zebraure;
- simboli

e quant'altro necessario previsto dal Codice della strada.

La segnaletica orizzontale potrà essere eseguita con:

- vernice spartitraffico;
- colato plastico bicomponente a freddo.

Caratteristiche tecniche e qualitative.

- 1) I materiali adoperati per la realizzazione della segnaletica dovranno essere della migliore qualità in commercio. Qualora il "direttore dell'esecuzione" riscontrasse del materiale non idoneo a suo giudizio insindacabile, il medesimo dovrà essere sostituito immediatamente con altro che risponda ai requisiti richiesti.
- 2) I materiali utilizzati per la realizzazione di segnaletica orizzontale dovranno essere tali da aderire tenacemente a tutte le pavimentazioni e particolarmente a quelle in conglomerato bituminoso. Dovranno avere buona resistenza all'usura prodotta dal traffico e dagli agenti atmosferici e presentare un'alta visibilità e rifrangenza fino a completa consumazione. Dovranno possedere una elasticità da seguire fedelmente le deformazioni meccaniche e termiche del manto stradale senza staccarsi o screpolarsi.
- 3) Oltre alle caratteristiche tecniche specifiche elencate nei prossimi articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto i materiali utilizzati dovranno rispondere alle caratteristiche di qualità imposte dalla normativa di riferimento elencata con particolare riferimento alle caratteristiche di cui alla normativa UNI di settore. In particolare i requisiti che la segnaletica orizzontale deve possedere, definiti SOGLIE DI ACCETTABILITÀ, ai sensi della norma europea sopra specificata, UNI EN 1436/2004, riguardano le prestazioni che la stessa deve rispettare durante la sua durata di vita funzionale, espressi attraverso parametri che rappresentano diversi aspetti prestazionali della segnaletica orizzontale in termini di classi di prestazioni. Tali valori minimi dovranno essere rispettati indipendentemente dall'eventuale usura causata dalle operazioni di manutenzione invernale del piano viabile e se l'usura è eccessiva, dovranno essere ripristinati a cura e spese dell'impresa, in modo da mantenere i livelli di visibilità richiesti, nel caso di lavori a forfait.
- 4) L'Amministrazione comunale si riserva comunque la facoltà di fare eseguire, a spese dell'Appaltatrice, le prove di qualsiasi genere presso riconosciuti Istituti specializzati, allo scopo di conoscere qualità e resistenza dei materiali impiegati, e ciò anche dopo la provvista dei materiali stessi, senza che la Ditta possa avanzare alcun diritto o compenso a questo titolo.

Caratteristiche tecniche specifiche relative alle vernici spartitraffico.

- 1) Oltre alle caratteristiche tecniche di cui al precedente articolo e di cui alle specifiche norme UNI le vernici dovranno rispettare le seguenti caratteristiche:



- a) la vernice da impiegare dovrà essere del tipo rifrangente premiscelato e cioè contenere sfere di vetro mescolato durante il processo di fabbricazione, così che, dopo l'essiccamento e la successiva esposizione delle sfere di vetro, dovute all'usura dello strato superficiale di vernice stessa, svolga effettivamente efficiente funzione di guida anche nelle ore notturne agli autoveicoli, sotto l'azione della luce dei fari;
- b) la vernice dovrà essere del tipo spartitraffico rifrangente acrilico o alchidico e dovrà possedere le seguenti Caratteristiche:
Vernice rifrangente:
COLORE: Bianco, Giallo, Blu, Nero (quest'ultima senza perline);
FINITURA: Rifrangente con perline di vetro premiscelate
PIGMENTO: Biossido di Titanio, Microcalcite (non inferiore al 12%);pigmento esente da cromati, piombo e altri metalli pesanti
SOLVENTE: Diluente spartitraffico (5-10%);
DENSITÀ: 1650 g/l;
VISCOSITÀ A 20°C: 90-95 U.K. a 25°;
RESISTENZA: Eccellente all'abrasione, agli oli e grassi, agli agenti atmosferici, ai sali antigelo;
TRANSITABILITÀ: 10-25 minuti in funzione della temperatura ambiente, dell'umidità relativa, della temperatura della strada e della presenza di vento;
- c) la vernice impiegata dovrà risultare omogenea, ben macinata e di consistenza liscia e uniforme, non dovrà produrre "crosta superficiale" né diventare gelatinosa o ispessirsi;
- d) la vernice non dovrà assorbire grassi, olii ed altre sostanze tali da causare la formazione di macchie di nessun tipo e la sua composizione chimica dovrà essere tale che, anche durante i mesi estivi, anche se applicata su pavimentazione bituminosa, non dovrà presentare traccia di inquinamento da sostanze bituminose;
- e) il potere coprente della vernice deve essere compreso tra 1,2 e 1,5 m²/kg. (ASTM D 1738); ed il peso suo specifico non dovrà essere inferiore a 1,50 kg per litro a 25° C (ASTM D 1473).
- 2) La quantità di vernice, applicata a mezzo delle normali macchine spruzzatrici sulla superficie di una pavimentazione bituminosa, in condizioni normali, dovrà essere non inferiore a 0,100 kg/ml di striscia larga 12 cm e di 1,00 kg per superfici variabili di 1,3 m² e 1,4 m². In conseguenza della diversa regolarità della pavimentazione ed alla temperatura dell'aria tra i 15° C e 40° C e umidità relativa non superiore al 70%, la vernice applicata dovrà asciugarsi sufficientemente entro 30-40 minuti dell'applicazione; trascorso tale periodo di tempo le vernici non dovranno staccarsi, deformarsi o scolorire sotto l'azione delle ruote gommate degli autoveicoli in transito.
- 3) Le microsfele impiegate dovranno avere le seguenti caratteristiche:
- a) le sfere di vetro dovranno essere trasparenti, prive di lattiginosità e di bolle d'aria e, almeno per il 90% del peso totale dovranno avere forma sferica con esclusione di elementi ovali, e non dovranno essere saldate insieme;
- b) l'indice di rifrazione non dovrà essere inferiore ad 1,50 determinato secondo il metodo indicato nella norma UNI 9394-89;
- c) le sfere non dovranno subire alcuna alterazione all'azione di soluzioni acide saponate a pH 5-5,3 e di soluzione normale di cloruro di calcio e di sodio;
- d) la percentuale in peso delle sfere contenute in ogni chilogrammo di vernice prescelta dovrà essere compresa tra il 30 ed il 40%;
- e) le sfere di vetro (premiscelato) dovranno soddisfare complessivamente alle seguenti caratteristiche granulometriche:
- | | |
|----------------------------------|---------------|
| setaccio A.S.T.M. | % in peso |
| perline passanti per il setaccio | n.70: 100% |
| perline passanti per il setaccio | n.140: 15-55% |
| perline passanti per il setaccio | n.230: 0-10% |



Caratteristiche tecniche specifiche relative a colato plastico bi componente a freddo.

- 1) Per segnaletica realizzata con modalità diverse dalla verniciatura con vernice spartitraffico si intende quella eseguita con l'impiego di colato plastico bicomponente comunque applicato. L'eventuale post-spruzzatura di microsfele di vetro, qualora richiesta per raggiungere i risultati prestazionali richiesti, non farà rientrare comunque i materiali sopra menzionati tra i verniciati.
- 2) La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a garantire la durata della segnaletica realizzata con modalità diverse dalla verniciatura con vernice spartitraffico, per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni dalla data di posa in opera, su tutti i tipi di pavimentazione, con esclusione del porfido.
- 3) La garanzia decade, indipendentemente dal periodo trascorso dalla data di posa in opera, qualora la pavimentazione stessa presenti sensibili alterazioni rispetto alle condizioni della stessa al momento della posa della segnaletica o presenti difetti di conservazione.
- 4) Qualora il materiale applicato dovesse deteriorarsi prima del termine suddetto, la ditta aggiudicataria è tenuta alla sostituzione gratuita (rifacimento con lo stesso materiale) della segnaletica orizzontale.

Modalità per l'esecuzione di segnaletica orizzontale.

La superficie stradale sulla quale verrà eseguita la segnaletica orizzontale, dovrà essere pulita ed asciugata con scope o getti di aria compressa, in modo che non vi siano residui di sorta per quanto riguarda terriccio, oli, grassi, detriti, foglie o altri eventuali materiali estranei. L'applicazione del materiale, fornito dall'Impresa, dovrà eseguirsi con macchinette a spruzzo o con rullo o con pennello o con idonee macchine secondo le prescrizioni del DEC.

Sarà necessario verificare se lo stato della segnaletica preesistente, qualora presente, permetta una sovrapposizione del prodotto da applicare senza rischi per la buona riuscita dell'applicazione stessa, tenendo in considerazione la compatibilità dei prodotti, altresì si renderà necessario verificare la compatibilità del materiale da stendere con il tipo di pavimentazione.

Si renderà altresì necessario verificare che i valori di temperatura del supporto ed umidità relativa dell'aria prima della stesa rientrino nell'intervallo previsto per il prodotto da utilizzare (vedere scheda tecnica del produttore);

La qualità dei materiali e la concentrazione della miscela diluente deve essere tale da ottenere, con una sola passata, uno strato di segnaletica perfettamente compatto e ben visibile anche a distanza;

Le bande verniciate dovranno essere a contorno netto e senza sbavature, in particolare le strisce di colore alternato (bianco-nero o giallo-nero) dovranno essere di uguale larghezza e lunghezza e inclinate, se del caso, nel giusto senso e con corretta inclinazione come indicato nell'art. 175 del D.P.R. 495/92;

Le superfici, appena dipinte, dovranno essere protette dagli eventuali danni che potrebbero arrecare a veicoli e pedoni in transito o in sosta, per tutto il tempo necessario all'essiccamento della vernice.

Qualsiasi parte danneggiata di segnaletica appena dipinta sarà riverniciata e gli eventuali segni di sbavatura saranno immediatamente cancellati o corretti a totale carico dell'appaltatore.

Eventuale vernice sparsa incidentalmente dovrà essere prontamente rimossa dall'area pavimentata. Si dovrà altresì evitare di sporcare con residui di vernice muri, marciapiedi, cordoli, bordure di aiuole, alberi, siepi, pali, caditoie e chiusini non oggetto di lavorazione.

Qualora, nonostante la buona esecuzione, i materiali non dessero risultati soddisfacenti, la Ditta è obbligata a cambiare il tipo di materiale secondo le nuove richieste del "direttore dell'esecuzione".

L'impresa dovrà essere in possesso di tutta l'attrezzatura necessaria per il perfetto tracciamento, esecuzione e riuscita della segnaletica orizzontale: macchinette a spruzzo, pennelli, coni di gomma, regoli, sagome per la formazione di diciture, frecce, ecc., rotelle metriche, corda, segnali mobili, lampade, cavalletti a strisce bianche e rosse, gessi ecc.

Art. 10.3 Lavori accessori

- 1) Eventuali scavi dovranno essere eseguiti a mano o con idonee attrezzature su qualunque tipo di pavimentazione. Prima della loro esecuzione l'Impresa dovrà rilevare a propria cura e spesa l'esistenza di cavi, tubazioni e altri servizi che possano ostacolare i lavori.
- 2) Nel caso di rimozione di sostegno con relativo blocco di fondazione, è fatto obbligo alla Ditta di provvedere al riempimento della cavità creatasi con materiali inerti o terreno naturale poi sigillato con uno strato di malta cementizia se trattasi di pavimentazione, oppure di terreno di coltura nel caso di



- aiuole, giardini e banchine alberate.
- 3) Nel caso in cui si sia dovuto provvedere alla demolizione della pavimentazione al fine di rimuovere o posare segnaletica, è altresì fatto obbligo alla Ditta ripristinare la pavimentazione a regola d'arte e provvedere alla pulizia dei detriti creati.
 - 4) I basamenti dovranno essere costruiti in calcestruzzo cementizio, dosaggio 250 kg. di cemento tipo 325 o 425 per mc. d'impasto.
 - 5) I basamenti stessi dovranno essere dimensionati in base alla lunghezza del sostegno e al numero di segnali ancorati sullo stesso. In ogni caso il basamento, sia per la palina portadisco, sia per la palina semplice, non dovrà avere dimensioni inferiori a cm. 25x25x40 di profondità.
 - 6) Di norma la parte di sostegno infisso nel pavimento non potrà essere inferiore a cm. 35/40 e il sostegno stesso dovrà essere bloccato in posizione verticale tramite mattoni o altri inerti inseriti tra il corpo del sostegno e le pareti dello scavo in modo tale che il sostegno rimanga fissato in posizione verticale in attesa della presa del legante. La parte infissa del sostegno dovrà essere munita di dispositivo o perno antirotazione.
 - 7) La demolizione delle palificazioni deve essere di norma effettuata mediante la rimozione completa di tutta la palina, compresa la parte interrata, pertanto non è accettabile il solo taglio della palina a raso della pavimentazione stradale, salvo in casi particolari autorizzati dal "direttore dell'esecuzione".
 - 8) Tutto il materiale di risulta (terra, macerie, ecc.) dovrà essere immediatamente rimosso, trasportato, e smaltito a cura dell'Impresa.

ART. 11 – DISCIPLINA DEL TRAFFICO

Sono totalmente a carico della Ditta esecutrice la fornitura, la posa e la manutenzione della segnaletica stradale strettamente occorrente al cantiere, e di quella orizzontale, verticale e di carattere luminoso, necessaria per poter proseguire i lavori e permettere le deviazioni del traffico veicolare.

Per quanto riguarda la segnaletica, dovranno essere rispettate tutte le normative e tutte le leggi vigenti in materia, compreso il Capitolato Speciale dei segnali stradali, predisposto dall'Ispettorato Generale Circolazione e Traffico del Ministero dei Lavori Pubblici e compreso pure il nuovo Codice della Strada approvato con Decreto Legislativo del 30.4.1992 n° 285 e relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. del 16.12.1992 n° 495, oltre alle successive modifiche ed integrazioni.

Si precisa che l'Impresa sarà tenuta ad una particolare cura nella disciplina del traffico medesimo, che non dovrà subire interruzioni di sorta, se non per casi eccezionali da autorizzarsi preventivamente.

In particolare resta stabilito che:

- il cantiere dovrà essere segnalato e presegnalato in modo perfettamente conforme alle disposizioni del vigente Codice della Strada (lavori in corso, limiti di velocità, frecce direzionali inserite, senso unico alternato a vista, transenne, coni segnaletici, luci fisse e/o intermittenti, ecc.);
- in casi di lavorazioni su strade ad alto scorrimento, ai due estremi del cantiere sulla sede stradale, durante tutta la giornata lavorativa, dovranno essere posti movieri (almeno uno per lato) muniti di bandiera rossa e disco verde per disciplinare il traffico;
- prima di abbandonare il cantiere alla fine della giornata lavorativa, l'impresa dovrà verificare che tutta la segnaletica sia in perfetto ordine, stabile e ancorata al suolo e che nessun mezzo d'opera soste in sede stradale;

Resta comunque stabilito che unico responsabile per eventuali danni a persone e/o cose, conseguenti alla manomissione di strade o aree aperte al pubblico, o dovuti alla posa non regolamentare della segnaletica, sarà ritenuto l'Appaltatore, restando sollevati la stazione Appaltante e la Direzione dei Lavori da ogni conseguenza al riguardo

ART. 12 - DISCIPLINA DEL CANTIERE

Il personale dell'impresa dovrà restare subordinato al DEC e questi avrà il diritto di esigere l'allontanamento dal cantiere ed il cambio degli operai che, a giudizio insindacabile della direzione lavori, si rendessero colpevoli di insubordinazione, malafede o incapacità.



ART. 13 - DANNI DI FORZA MAGGIORE

I danni di forza maggiore saranno accertati in contraddittorio e sotto la pena di decadenza, devono essere denunciati per iscritto immediatamente o comunque non oltre i cinque giorni da quello dell'avvenimento.

Il compenso da parte del committente è limitato all'importo dei lavori necessari per la riparazione valutati ai prezzi e condizioni di contratto.

Nessun compenso è peraltro dovuto:

- a) quando a determinare il danno abbia concorso, anche in parte, la colpa dell'impresa o del personale posto alle sue dipendenze;
- b) per danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, ed in generale degli oggetti di lavoro.

ART. 14 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI, RESCISSIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione appaltante ha il diritto di applicare a carico dell'impresa appaltatrice penalità variabili da Euro 500,00 ad Euro 1.500,00 secondo la gravità dei casi per ogni infrazione dei patti contrattuali o per ogni operazione eseguita male o in modo imperfetto o incompleto.

La misura delle penalità sarà stabilita, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione appaltante, nelle forme e nei modi di Legge.

Le infrazioni saranno accertate in contraddittorio con l'impresa appaltatrice.

Oltre alle penalità di cui sopra resta impregiudicato il diritto da parte dell'Amministrazione appaltante di defalcare dal compenso pattuito l'importo corrispondente ai lavori non eseguiti o eseguiti in modo imperfetto.

In caso di rifiuto dell'impresa appaltatrice ad eseguire il mancato o trascurato servizio, l'Amministrazione appaltante potrà far eseguire ad altra impresa il servizio stesso, addebitandone le spese per la maggiore spesa sostenuta.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 CC salvo il risarcimento dei danni conseguenti, qualora l'impresa appaltatrice si trovi in una delle seguenti condizioni:

1. ometta di effettuare gli interventi di cui all'art. 10.1 in modo totale o parziale per n° 3 giorni consecutivi dalla data di inizio lavori concordata con il DEC;
2. ometta di effettuare gli interventi di cui all'art. 10.2 in modo totale o parziale per n° 2 giorni consecutivi dalla data di richiesta trasmessa dal DEC;
3. ometta di effettuare gli interventi di cui all'art. 10.3 in modo totale o parziale per n° 1 giorni consecutivi dalla data di richiesta trasmessa dal DEC;
4. ometta di effettuare la fornitura di materiale entro la tempistica di cui all'art. 10.4 e/o con ritardo superiore a n° 3 giorni consecutivi rispetto alla data di richiesta trasmessa dal DEC;
5. in caso di mancata continuità dei lavori con sospensione degli stessi dovuta a negligenza della ditta e non concordata con il DEC superiore a n° 2 giorni;
6. in caso di qualità dei materiali scadente e non conforme a quanto riportato nel precedente art. 10;
7. dopo la terza diffida scritta dall'inizio della conduzione dell'appalto in presenza di inadempienze contrattuali;
8. per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
9. per cessione dell'azienda, per cessione ramo di attività oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di pignoramento o sequestro a carico della ditta appaltatrice;
10. per subappalto non autorizzato dal committente;
11. qualora la ditta non provvedesse alla corretta corresponsione delle retribuzioni spettanti al personale dipendente.

Sarà facoltà dell'Amministrazione appaltante di risolvere il contratto mediante preavviso di 10 gg per lettera raccomandata ed esclusa perciò ogni formalità legale.

In tal caso sarà incamerata la cauzione, salvo ogni altra azione di rivalsa per i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione anticipata del contratto.

Tutte le penalità e spese a carico dell'impresa appaltatrice saranno prelevate dalle competenze ad essa dovute. La ditta appaltatrice sarà tenuta alla corresponsione delle maggiori spese alle quali il Committente dovrà far fronte



per assicurare la continuità del servizio per il rimanente periodo contrattuale.

ART. 15 - CONTRATTO

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

ART. 16 - DIFETTI DI REALIZZAZIONE

L'Impresa deve cancellare e/o rifare a sue spese i lavori eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali per qualità, misura o peso inferiori a quelli prescritti.

Qualora egli non ottemperi all'ordine ricevuto, si procederà d'ufficio al rifacimento dei lavori sopradetti, a regola d'arte, addebitandoglieli.

Se il DEC presume che esistano difetti di costruzione, potrà ordinare l'effettuazione degli accertamenti che riterrà opportuni.

Quando siano stati riscontrati dei vizi, saranno a carico dell'Impresa, oltre a tutte le spese per la loro eliminazione, anche quelle affrontate per le operazioni di verifica; in caso contrario, purché sia stato regolarmente chiesto di effettuare gli accertamenti sulle misurazioni delle opere, l'Impresa ha diritto al rimborso delle spese di verifica e di quelle per il rifacimento delle opere eventualmente demolite, escluso ogni altro indennizzo o compenso.

ART. 17 - PREZZI

I prezzi unitari, come da prezziario Regione Piemonte vigente (ed automaticamente aggiornato all'atto della nuova emissione e/o aggiornamento), applicato il ribasso di gara, si intendono accettati dalla Ditta sulla base di calcoli e valutazioni di propria competenza, a completo suo rischio e sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità senza eccezione alcuna e per qualsiasi motivo, per tutto il periodo d'appalto.

ART. 18 - MISURAZIONI DEI LAVORI DI SEGNALETICA ORIZZONTALE

La misurazione della segnaletica orizzontale sarà effettuata solo per le parti effettivamente tinteggiate, con esclusione degli intercalari, per strisce a sviluppo lineare (strisce da cm. 12 e 15). Per tutte le altre tipologie di segnalazione orizzontale le norme di misurazione sono le seguenti:

- a) striscia di larghezza maggiore di cm. 15: misurate a metro quadrato secondo la striscia effettiva;
- b) lettere: misurate secondo il rettangolo circoscritto alle lettere;
- c) zebratura, crocioni, passaggi pedonali, cubetti, vengono misurati i mq. effettivamente verniciati, secondo le figure geometriche realizzate;
- d) stop urbano per una superficie complessiva di mq.4 + scritta come da prezziario;
- e) scritta BUS, TAXI ecc.: come da prezziario;
- f) frecce: come da prezziario;
- g) cordonature ed aiuole spartitraffico: saranno misurati gli effettivi metri quadri verniciati.
- h) sverniciatura di strisce preesistenti mediante fresatura: misurata per la superficie effettiva prendendo come larghezza quella della striscia cancellata (es. cm. 12 o 15) e come lunghezza quella effettivamente misurata.

Il solvente, le vernici e ogni altro materiale eventualmente necessario per la messa in opera delle vernici non sarà pagato a parte, intendendosi l'onere della fornitura a carico dell'Impresa e compensato nel prezzo della vernice in opera.

L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto al DEC il resoconto giornaliero delle misure in modo da poterle controllare e contabilizzare.

ART. 19 - RIFIUTI

- 1) Si precisa in particolare che l'appaltatore è il produttore dei rifiuti derivanti dalla propria attività (incluse eventuali demolizioni e materiali di scavo).
- 2) I rifiuti devono essere tenuti in deposito in modo separato per ciascun codice "CER".

- 3) Il deposito dovrà avvenire nel rispetto delle modalità (volumi e durata del deposito) stabilite dall'articolo 183 del D.Lgs 152/2006 e smi.
- 4) Non potranno essere lasciati rifiuti in deposito all'esterno dell'area di lavoro.
- 5) Lo stoccaggio dovrà avere caratteristiche tecniche tali da evitare la contaminazione del suolo e delle acque.
- 6) Al termine dei lavori relativi a ciascun cantiere ogni rifiuto dovrà essere rimosso.
- 7) L'appaltatore è tenuto al corretto trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto sotto propria responsabilità ed a proprie spese.

ART. 20 - PAGAMENTI

I pagamenti sono disposti al termine di ogni intervento/fornitura previo accertamento della prestazione effettuata, in termini di qualità e quantità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali.

In ogni caso le fatture, devono essere corredate dal documento, debitamente sottoscritto, che attesti la consegna dei beni o l'esecuzione dei servizi, ovvero ne devono indicare gli estremi.

Non sono ammesse a pagamento le fatture non conformi alle prescrizioni sopra riportate.

Ai sensi della Legge n. 136/2010 e smi, l'aggiudicatario comunicherà gli estremi del conto corrente dedicato, in via non esclusiva, al ricevimento delle somme oggetto del contratto sopra richiamato, mediante la compilazione di apposito modello allegato alla documentazione di gara.

L'Ufficio Tecnico comunale procederà d'ufficio, all'atto della presentazione della fattura, alla verifica della regolarità contributiva della Ditta appaltatrice (DURC).

ART. 21 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, a condizione che l'operatore economico ne abbia indicato all'atto dell'offerta l'intenzione.

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, la cessione del contratto è nulla.

ART. 22 - CONTROVERSIE

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 210 del D.Lgs. 36/2023 ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 213 del D.Lgs. 36/2023. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Novara.

ART. 23 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente può ordinare la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. Di tale sospensione verranno fornite le ragioni all'affidatario.

ART. 24 – DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'APPALTATORE

Qualora l'appaltatore intendesse disdire il contratto prima della scadenza dello stesso, senza giustificato motivo o giusta causa, la Stazione Appaltante si riserva di trattenere - a titolo di penale - tutto il deposito cauzionale e di addebitare le maggiori spese derivanti per l'assegnazione del servizio ad altra ditta, a titolo di risarcimento danni. In questo caso nulla è dovuto all'Impresa per gli investimenti messi in atto per l'attivazione del contratto.

ART. 25 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento o di liquidazione coatta dell'affidatario di lavori, servizi o forniture il contratto di appalto si intende risolto di diritto. La stessa disposizione si applica anche in caso di cessione di azienda o di un suo ramo, ovvero di altra operazione atta a conseguire il trasferimento del contratto a soggetto diverso dall'affidatario originario; in tali ipotesi, i contratti e accordi diretti a realizzare il trasferimento sono nulli relativamente al contratto di appalto per affidamento di lavori, servizi o forniture di cui sopra.



ART. 26 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

L'appaltatore con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato/foglio patti e condizioni, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bellinzago Novarese approvato con deliberazione G.C. n. 5/2014. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha messo a disposizione copia dello stesso presso l'Ufficio tecnico comunale al Contraente che dichiara di aver preso cognizione degli obblighi comportamentali previsti e si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori. La violazione da parte del contraente degli obblighi di cui al codice di comportamento del comune di Bellinzago Novarese costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 del cod. civ. L'amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 27 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i, il trattamento dei dati personali forniti dalle ditte concorrenti o altrimenti acquisiti a tal fine dall'Amministrazione Comunale, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura di scelta del contraente.

I dati forniti da parte della ditta affidataria vengono acquisiti ai fini della stipulazione del contratto e dell'esecuzione dello stesso, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il trattamento dei dati avverrà a cura dell'Amministrazione Comunale con l'utilizzo di supporti cartacei ed informativi.